

Collezione Giuseppe Iannaccone | In Pratica: Luca De Leva, dal 9 aprile al 13 novembre 2016

**COLLEZIONE
GIUSEPPE
IANNACCONNE**

**Collezione Giuseppe Iannaccone
presenta**

IN PRATICA: Luca De Leva

Cavalli e madonne. Sentimentalmente ispirato a Arnaldo Badodi

dal 9 aprile al 13 novembre 2016

opening sabato 9 aprile dalle ore 10 alle ore 18.00

prenotazione obbligatoria

www.collezionegiuseppeiannaccone.it



Sabato 9 aprile 2016

dalle ore 10 alle ore 18

in occasione di miart 2016, Fiera Internazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Milano, Giuseppe Iannaccone apre le porte al pubblico con un nuovo allestimento della collezione permanente in dialogo con le opere di un giovane artista, sentimentalmente ispirato da Arnaldo Badodi.

Ingresso su invito fino ad esaurimento posti

info@collezionegiuseppeiannaccone.it

[Scarica l'invito](#)

Sabato 9 aprile 2016, in occasione della ventunesima edizione di miart - fiera internazionale d'arte moderna e contemporanea di Milano - inaugura il **secondo appuntamento** del progetto **IN PRATICA**, un ciclo di mostre a cura di Rischa Paterlini ospitate nello studio legale dell'avvocato Giuseppe Iannaccone, negli spazi in cui è conservata parte della sua raccolta di arte contemporanea. Dopo la prima presentazione, nello scorso autunno, dell'artista Davide Monaldi, **IN PRATICA** prosegue nel suo intento di proporre, attraverso il susseguirsi di piccole mostre, un continuo confronto tra le opere degli artisti già consacrati nel panorama internazionale presenti in Collezione e quelle di artisti emergenti di talento, anche se ancora sconosciuti al grande pubblico, invitati per l'occasione a concepire progetti site-specific. A queste si alterneranno mostre a tema sugli artisti degli anni '30, per andare così a ribadire quel costante dialogo tra forme espressive ed epoche differenti che fin dagli inizi caratterizza la Collezione.

Sabato 9 aprile inaugura **Cavalli e madonne. Sentimentalmente ispirato a Arnaldo Badodi**, mostra personale di **Luca De Leva** (Milano, 1986) in cui viene presentato un corpus di tredici opere tra disegni, sculture e assemblaggi concepite appositamente per l'occasione. I nuovi lavori di De Leva nascono dall'incontro quasi "amoroso" del giovane artista milanese con alcune opere del pittore Arnaldo Badodi presenti nella Collezione dell'Avvocato Iannaccone: *L'Armadio*, 1938; *Caffè*, 1940; *Il Circo*, 1941.

"Non conoscevo Badodi prima di vederlo nella Collezione dell'Avvocato - racconta **Luca De Leva** - e questo è stato il motore scatenante di tutto. Mi sono approcciato ai suoi quadri in maniera spontanea e frontale, ignorando tutto l'apparato di critica e informazione scritta nel tempo su di lui e sul suo lavoro. È stata una pura esperienza visiva, priva di condizionamenti, fonte di ispirazione per questi nuovi tredici lavori".

Negli spazi dello studio legale, tra le opere della Collezione Iannaccone riallestite per questo appuntamento, trovano quindi collocazione le nuove produzioni di De Leva, in dialogo con i tre quadri di Arnaldo Badodi a cui il giovane artista si è ispirato, creando un gioco di assonanze di sensibilità e atmosfere. La figurazione, il lavoro quasi artigianale e la scelta dei materiali sono elementi chiave dell'architettura formale delle nuove opere di De Leva, costruite per attivare una forma di empatia emotiva con il pubblico e con le opere dello stesso Badodi.

"Per la costruzione di ogni singola immagine - dichiara **De Leva** - ho usato degli accorgimenti legati all'interpretazione, alla memoria e all'immaginario di ognuno di noi. Li ho ricercati in me, e attraverso lo studio di me stesso secondo la natura di tutti noi. Cerco di diluirmi in continuazione e lo spettatore è presente in queste opere tanto quanto lo sono io".

"L'umanità raccontata da Luca De Leva - sottolinea **Rischa Paterlini**, curatrice della Collezione - è molto simile a quella che si ritrova all'interno dei tanti quadri di Arnaldo Badodi, pittore che amo e che l'Avvocato ha cominciato a collezionare molti anni fa. La pittura di Badodi racconta sulla tela un mondo vero, vivo, umano, un po' grottesco ma anche ironico e sorprendente. Ballerine, Pierrot e Saltimbanchi si mescolano insieme e si muovono liberi, come su di un palcoscenico di colori. Proprio come accade nei disegni e nelle sculture di De Leva, dove bambini in maschera, immagini votive e cavallini giocattolo rispolverano ricordi profondi, immagini dell'infanzia e scene di vita vissuta che ci parlano con grazia e leggerezza di un capitolo della nostra condizione umana".

La **mostra di Luca De Leva**, che sarà accompagnata da un catalogo edito da Mousse Publishing, sarà visitabile nello studio legale dell'avvocato Iannaccone **dal 9 aprile al 13 novembre 2016, solo su appuntamento**, per piccoli gruppi di persone.

Opening sabato 9 aprile solo su invito e prenotazione.

Prenotazione sempre obbligatoria all'indirizzo:

info@collezionegiuseppeiannaccone.it